



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

Spett.le Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico
Direzione Mercati
Piazza Cavour 5
20121 Milano

Milano, 20 settembre

Osservazioni al Documento di Consultazione 468/2016/R/eel “Sistemi di *smart metering* di seconda generazione per la misura di energia elettrica in bassa tensione e il rilascio dell'impronta energetica (*energy footprint*) al cliente finale. Benefici potenziali e orientamenti per il conseguente adeguamento regolatorio”

Premessa

Pur condividendo favorevolmente i vari potenziali benefici derivanti dall'introduzione dei sistemi di smart metering 2G illustrati, reputiamo che il Documento in oggetto affronti in maniera piuttosto vaga il tema della determinazione dei requisiti e delle prestazioni dei suddetti misuratori.

Di conseguenza auspichiamo che tali tematiche vengano ben esaminate e illustrate dettagliatamente in un prossimo Documento.

Riteniamo inoltre che la riforma, così come prospettata nel Documento in oggetto (e facciamo in particolar modo riferimento ai contenuti presenti a pagina 23 e che sono affrontati con maggior precisione all'interno delle nostre “Osservazioni di dettaglio”), possa avere un impatto eccessivamente oneroso sui sistemi interni aziendali in termini di gestione dei volumi di dati e di flussi continui, comportando quindi giocoforza onerose e radicali necessità di adeguamento, con i conseguenti relativi costi complessivi. Riteniamo inoltre che un ulteriore forte impatto potrebbe giungere dal lato fatturazione, in quanto si è ancora in attesa delle regolazioni settimanali.

Osservazioni di dettaglio

S.1 Si condivide che i cambiamenti abilitati dal sistema di smart metering 2G impattino sui processi esistenti come rappresentato? Si individuano ulteriori impatti?

Relativamente alle **catene informative**, notiamo la **mancaza delle specifiche di prestazione e di servizio relative alla *chain 2***, tra le quali figurano: la percentuale di utenze raggiunte dal servizio; la frequenza di messa a disposizione del cliente finale del dato tramite questa *chain*; la



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

velocità di canale per la trasmissione del dato verso il cliente. Auspichiamo quindi che le specifiche in questione vengano esaminate e rese note il prima possibile.

Per quanto riguarderebbe invece il **processo di settlement**, riteniamo che sia necessario un percorso graduale per la sua gestione. Siamo infatti dell'opinione che i benefici previsti per le utenze in BT ne permetterebbero una gestione molto più accurata rispetto alle utenze in MT e AT per il quale il dato orario è fornito solo con cadenza mensile.

S.2 Si condividono gli scenari legati all'introduzione di offerte pre-pagate abilitabili grazie al sistema di smart metering 2G

Condividiamo sicuramente un forte interesse per **l'introduzione di offerte pre-pagate**, ma **richiederemmo che il tema venga approfondito nel prossimo futuro**, in quanto le specifiche illustrate nel Documento non ci consentono di effettuare un'accurata valutazione circa le modalità e i tempi di attuazione delle suddette offerte. In aggiunta a ciò, non verrebbe indicata la percentuale di clienti raggiunti dal canale chain 2 per poter usufruire di queste tipologie di offerta.

Sottolineiamo però anche come la **riforma delle offerte orarie** propostaci dal Documento, con la quale si ipotizza di giungere a una gestione "continua" di dati con tempistiche quartorarie, **si tradurrebbe in ingenti sforzi da parte degli operatori** per aggiornare e potenziare i propri sistemi hardware e software, con i relativi onerosi costi di adeguamento.

Riteniamo infatti che, nel caso in cui si arrivasse a ottenere misure a 15 minuti (96 valori giornalieri) anziché orarie - come attualmente avviene - per tutti i clienti, diverrebbe di conseguenza imperativo procedere a un profondo e radicale ripensamento di sistemi e banche dati, con evidente incremento di costi e risorse impegnate.

Siamo quindi dell'opinione che un cambiamento simile si dovrebbe inquadrare all'interno di una cornice certamente più coerente e in armonia con la riforma del dispacciamento, con particolare riferimento al ruolo attivo della domanda (riforma la cui attuazione non è tuttavia prevista, su detto profilo, in tempi brevi).

Approfittiamo inoltre dell'occasione per segnalare con forza **l'apparente incongruenza delle disposizioni relative all'introduzione di offerte pre-pagate ben illustrate nel Documento in oggetto con quanto nel frattempo praticamente in contemporanea disposto nel nuovo Testo Integrato Fatturazione (TIF), approvato appunto con la coeva Delibera 463/2016/R/eel, TIF nel quale all'articolo 6, comma 5, verrebbe appunto introdotto un divieto generalizzato di effettuare fatturazioni anticipate, divieto da parte nostra certamente non condivisibile, anche e soprattutto per gli evidenti riflessi che un'interpretazione restrittiva di una simile norma potrebbe avere sulle sinora tanto auspiccate tariffe prepagate.**

S.4 Si condividono gli scenari d'uso di servizi di gestione dinamica della domanda (DSR) abilitati dal sistema di smart metering 2G? Si ritiene che il mercato in bassa tensione sia pronto



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

all'adozione di tecnologie ed offerte commerciali ad esse abbinata in grado di sfruttarne a pieno le potenzialità?

Al fine di poter usufruire a pieno dei servizi di gestione dinamica della domanda (DSR) riteniamo fondamentale che venga **affrontato e approfondito nel prossimo futuro il tema della comunicazione in tempo reale della chain 2.**

S.11 Si ritiene possibile utilizzare una configurazione di default per un avvio anticipato del funzionamento del sistema di smart metering 2G?

Riteniamo che al momento l'ipotesi di sostituzione dei misuratori al fine di utilizzarli in configurazione di default, come appunto suggerito al quesito S11, risulti eccessivamente prematura e per nulla coerente, soprattutto in quanto si prevede una transitorietà e una discrezionalità dell'intervento, i cui effetti non potranno che essere negativi, generando conseguentemente possibili disuguaglianze e anomalie, anche da un punto di vista informatico.

Restando comunque a piena disposizione per qualsiasi chiarimento nonché futura occasione di confronto in merito, rinnoviamo tutti i nostri migliori saluti.

Paolo Ghislandi